|  |  |
| --- | --- |
|  | **Ministero Istruzione e Merito****Istituto Comprensivo *Statale******MANGONE - GRIMALDI***Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° gradoVia Provinciale –87050 **MANGONE** (CS ) Tel. E Fax 0984/969171 E.Mailcsic851003@istruzione .itCod. Mecc. CSIC851003 sito: [www.icmangone.gov.it](http://www.icmangone.gov.it) |

Progettazione per classi parallele delle attività didattico-educative dei dipartimenti

 **DISCIPLINA: TECNOLOGIA**

 **Classe II secondaria di I grado**

**Premessa**

La programmazione disciplinare della scuola secondaria dell’Istituto Comprensivo è stata elaborata tenendo conto del Curricolo Verticale: **Competenze chiave europee e nazionali, dei Traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze.**

La presente programmazione costituisce un segmento del percorso di lungo termine che ha come finalità lo sviluppo, da parte degli alunni, della "competenza"

**Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità* e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Si sviluppano attraverso OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DIVISI:

**Conoscenze**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’ abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

La nostra progettazione disciplinare promuove l'apprendimento delle competenze attraverso :

1.Rivisitazione dello statuto epistemologico delle discipline

2.Essenzializzazione dei contenuti

3.Problematizzazione dell’apprendimento

4.Integrazione disciplinare

5.Sviluppo di conoscenze procedurali

6.Didattica laboratoriale

7.Operare per progetti

8.Compiti di realtà

9.Apprendimento come cognizione situata

10.Sviluppo dei processi cognitivi

11 Competenze chiave europee e di cittadinanza

|  |  |
| --- | --- |
| **Le otto competenze chiave europee:**1. Comunicazione alfabetica funzionale;
2. Comunicazione multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
 | **Le otto competenze chiave per la cittadinanza**:1. **Imparare ad imparare**
2. **Progettare**
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l’informazione.

 |
| L'UE ha individuato le **competenze chiave** "**di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione**"(Bruxelles il 22 Maggio 2018)  | In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto **competenze chiave di cittadinanza** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: |

**Dai NUCLEI TEMATICI ai traguardi delle Competenze**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | NUCLEOTEMATICO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
| CONOSCENZE | ABILITA’ |
| **TEMPI DI ATTUAZIONE: SETTEMBRE-NOVEMBRE** |
| ***L’alunno:*** L’alunno riconosce nell’ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte -Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.-Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione**-**Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale**-**Ricava dalla lettura e dall’analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi |  **ECONOMIA** Bisogni e beniIl sistema monetarioI settori della produzioneIl mondo del lavoro**PROIEZIONI ORTOGONALI** | ***L’alunno:*** - Conosce il concetto di bisogni e beni -Conosce il concetto di settori produttivi- Conosce i vari tipi di contratto;- Conosce il concetto di proiezione ortogonale- Conosce la proiezione ortogonale di figure piane;- Conosce le proiezioni ortogonali semplici figure solide | ***L’alunno:*** - Riconosce i bisogni e i beni;-Riconosce il settore produttivo al quale appartiene un mestiere o una professione;-Essere in grado di eseguire proiezioni ortogonali di figure piane-Essere in grado di eseguire proiezioni ortogonali di figure solide  |
| NUCLEOTEMATICO | **TEMPI DI ATTUAZIONE: DICEMBRE-GENNAIO** |
| CONOSCENZE | ABILITA’ |
| **TERRITORIO, CITTÀ, ABITAZIONE**Il territorioLe tecniche di costruzioneI materiali da costruzione**DISEGNO TECNICO**Disegno tecnico | -Conosce le problematiche del territorio antropizzato;- Conosce le tecniche di costruzioniConoscere i materiali di costruzione; -Conosce le basi del disegno tecnico;  | -Riconosce i vari tipi di costruzione;- Essere capace di eseguire il disegno di una abitazione; |
| NUCLEOTEMATICO | **TEMPI DI ATTUAZIONE: FEBBRAIO-MARZO** |
| CONOSCENZE | ABILITA’ |
| **TECNOLOGIE AGRARIA**L’agricoltura e le tecniche La selvicolturaL’allevamento **PROIEZIONI ORTOGONALI**Proiezioni ortogonaliSviluppo solidi | -Conosce i principi dell’agricoltura, la selvicoltura e l’allevamento. -Conosce le proiezioni ortogonali di solidi  | -Essere capace di riprodurre e far crescere una pianta- Essere in grado di eseguire una proiezione ortogonale dal solido dall’oggetto reale; |
| NUCLEO TEMATICO | **TEMPI DI ATTUAZIONE: APRILE-MAGGIO** |
| CONOSCENZE | ABILITA’ |
| **TECNOLOGIE ALIMENTARI- EDUCAZIONE ALIMENTARE**Tecnologie alimentariConservazione alimentiEducazione alimentari**PROIEZIONI ORTOGONALI**Proiezioni ortogonali gruppi di solidiSezioni**INFORMATICA**Uso consapevole delle tecnologie informatiche | -Conosce le tecnologie alimentari e i metodi di conservazione degli alimenti;-Conosce le proiezioni ortogonali di gruppi di solidi; - Conosce le potenzialità e i pericoli dell’uso dei dispositivi elettronici | -Saper leggere e interpretare una etichetta alimentare; Essere in grado di eseguire una proiezione ortogonale di gruppi di solido dagli oggetti reali; Essere in grado di disegnare una sezione-Essere in grado di riconoscere potenzialità e pericoli;  |

|  |
| --- |
| **LIVELLI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE**L’alunno: E’ capace di riconoscere il settore di produzione dei mestieri, le professioni e delle aziende.Riconosce le principali problematiche del mondo del lavoroE’ capace di eseguire le proiezioni ortogonali.E’ capace di riconoscere le principali tecniche di costruzioneE’ capace di descrivere a grandi linee i processi di produzione di alcuni prodotti alimentariE’ capace di riconoscere i pericoli dell’uso dei dispositivi elettroniciE’ capace di riconoscere i principi di una sana alimentazione |

**Presentazione della classe**

|  |
| --- |
| ORDINE DI STUDIO:  |
| TEMPO SCUOLA:  |
| **COMPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**  |
| STORIA DELLA CLASSE - ANNO DI INGRESSO E COSTITUZIONE DELL’ATTUALE GRUPPO-CLASSE  |
| N° ALUNNI ALL’ORIGINE (…..)  | N° ALUNNI CHE SI SONO SUCCESSIVAMENTE INSERITI NEL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER TRASFERIMENTO DA ALTRE SCUOLE, RIPETENZA DA AS PRECEDENTE ECC  | - N° ALUNNI CHE SUCCESSIVAMENTE HANNO ABBANDONATO IL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER RIPETENZE, TRASFERIMENTI AD ALTRE SCUOLE ECC  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Livelli di padronanza delle competenze** | **ALUNNI** |
| **I fascia AVANZATO(9/10):** alunni che, dalle prove di verifica e dalle osservazioni sistematiche, dimostrano livelli di padronanza delle competenze che gli consentono di rielaborare criticamente in ampi contesti le conoscenze e abilità possedute;  |  |
| **II fascia INTERMEDIO(8):** alunni che, dalle prove di verifica e dalle osservazioni sistematiche, dimostrano livelli consapevoli di padronanza delle competenze che gli consentono ci portare avanti compiti autonomamente, anche in contesti di lavoro e/o di studio non noti;  |  |
| **III fascia BASE(7):** alunni che, dalle prove di prove di verifica e dalle osservazioni sistematiche, dimostrano livelli fondamentali di padronanza delle competenze per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi in modo autonomo; |  |
| **IV fascia INIZIALE(6):** alunni che, dalle prove di prove di verifica e dalle osservazioni sistematiche, dimostrano livelli di base delle competenze per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi non sempre in modo autonomo |  |
| **V fascia PARZIALE (5/4)):** alunni che, dalle prove di verifica e dalle osservazioni sistematiche, dimostrano livelli non raggiunti o solo riferibili a competenze pratiche in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione |  |

**Configurazione didattica dell'“ambiente di apprendimento”**

1. Si sviluppano **prodotti autentici**
2. Si utilizzano nelle attività di apprendimento le **esperienze degli studenti;**
3. Si ancorano le teorie, i contenuti, le abilità da apprendere ad **esperienze**;
4. Si dà agli studenti la responsabilità dell’**organizzazione e della gestione delle attività di apprendimento**;
5. Si mette a disposizione degli studenti un’ampia gamma di **risorse (contenuti, tecnologie, supporto, contesti)**;
6. Si favoriscono le **capacità di autoapprendimento** degli alunni;
7. Si ha fiducia nelle capacità e si **valorizzano le risorse** in possesso degli studenti;
8. Si utilizzano tutte le opportunità di apprendimento offerte dai **contesti e dai compiti autentic**i;
9. Si favorisce una costante **attività metacognitiva;**

**SETTING FORMATIVO AULA:**

**a platea** > prima presentazione frontale; verifica

a **gruppi**> attività collaborative e cooperative di 4/5 alunni

**a ferro di cavallo** > discussioni guidate dal docente

**agorà** > discussione guidata dagli alunni stessi, con il docente in posizione laterale

**SCELTE METODOLOGICHE**

* **Apprendimento collaborativo e cooperativo per una costruzione condivisa delle conoscenze.**
* **Problematizzazione attraverso: dissonanze cognitive, analogie e differenze, interrogativi, paradossi... •**
* **Brainstorming per una ricognizione delle conoscenze possedute dagli alunni, del loro vissuto esperienziale.**
* **Tutoring tra pari**
* **Attività laboratoriale: promozione di un atteggiamento di ricerca attraverso il fare, lo sperimentare; – costruzione di modelli e di realtà condivisi e, il più possibile, vicini a quelli scientifici**
* **Ottica interdisciplinare: didattica interattiva in una dimensione sociale dell’apprendimento e dello sviluppo dei processi cognitivi; – divisione di compiti e funzioni; – costruzione soggettiva ed intersoggettiva di reti, mappe, sistemi; – prospettiva meta-cognitiva.**
* **Innovazione: “Classe capovolta (Flipped Classroom)**

**PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| AREA COGNITIVA |  |  |
| RECUPERO | CONSOLIDAMENTO | POTENZIAMENTO |  |  |
| Semplificazione dei contenuti |  |  |  |  |  |
| Lavori di gruppo e in coppia (con ruoli esecutivi) |  | Lavori di gruppo e in coppia (con ruolo esecutivo e/o di guida) |  | Lavori di gruppo e in coppia (con ruolo di guida) |  |
| Esercitazioni graduate per difficoltà |  | Esercitazioni graduate per difficoltà |  |  |  |
| Tutoring (studio assistito in classe) |  | Tutoring (studio assistito in classe) |  | Tutoring con ruolo di Tutor |  |
| Studio guidatoSostegno nell’applicazioneUtilizzo di esercizi guida |  | Studio autonomo, secondo le indicazioni dell'insegnante  |  | Studio organizzato e gestito autonomamente |  |
| Adeguamento dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento degli alunni |  | Graduale intensificazione degli input culturali |  | Intensificazione degli inputculturali |  |
| Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali) |  | Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali e verbali) |  | Attività integrative extracurricolari (con l'utilizzo di linguaggi non verbali e verbali) |  |
|  Lavoro individuale con verifica v e valutazione immediata |  | Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata |  | Lavoro individuale con verifica e valutazione immediata |  |
| Utilizzo di mediatori didattici |  | Utilizzo di mediatori didattici  |  | Utilizzo di mediatori didattici  |  |
| Progressiva diminuzione degli stimoli per favorire la progressiva autonomia operativa) |  | Rielaborazione personale di input forniti dal docente |  | Approfondimento e rielaborazione autonoma |  |

Viene assunto dai Dipartimenti il **CONCETTO INNOVATIVO DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA**:

VALUTAZIONE ORIENTATIVA - VALUTAZIONE CONTINUA DEI PROCESSI - AUTOVALUTAZIONE

La Valutazione deve essere PROATTIVA

•Non solo assiste l’apprendimento, ma lo favorisce durante il processo, lo motiva all’origine:

 Pedagogia dell’errore -Pedagogia dei piccoli passi - Pedagogia della gratificazione

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La competenza è possibile valutarla solo in situazione, perché è la capacità di assumere decisioni e di saper agire e reagire in modo pertinente e valido in situazioni contestualizzate e specifiche. Secondo le Linee guida, la competenza si può «accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive».

COMPITI DI REALTA’ – PROVE ESPERTE – PROVE AUTENTICHE - CAPO D’OPERA > corredati di relazioni scritte ed orali su esperienze; diari di bordo tenuta di verbali; redazione di testi di diverso genere; attività di ricerca; esperienze di laboratorio; rapporti su moduli strutturati predisposti; compilazione di modelli, questionari; risoluzione di problemi a percorso libero o obbligato.

La loro valutazione autentica avverrà attraverso

OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEI DOCENTI: modalità di controllo dei processi e dei comportamenti relazionali

AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE: auto valutazione dell'alunno

GRIGLIE DI RILEVAZIONE

secondo i format elaborati dai Dipartimenti e presenti sul sito dell'Istituto

Durante lo svolgimento delle UDA si possono anche acquisire delle valutazione sommative, per rilevare le conoscenze e il loro progredire. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di avere l’ultimo dato sull’apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feed-back sul livello delle loro prestazioni; permette di correggere eventuali errori, di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito. Le ricerche docimologiche hanno evidenziato che più il feed-back che forniamo all’alunno, relativamente alla propria prestazione, è immediato, maggiormente esso risulta efficace. Quindi le verifiche sommative vanno corrette e “restituite” il più velocemente possibile agli alunni (nello spazio di una settimana, massimo dieci giorni), i risultati devono essere tempestivamente comunicati ai genitori

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVE SOMMATIVE**

Premessa:

*La prova sommativa è:* Programmata nei tempi -Definita nei contenuti e nei tempi

*Materia: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Docente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Studente/i \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Tipologia di prova\_\_\_\_\_\_\_\_*

|  |  |
| --- | --- |
| **Elementi della valutazione in decimi** | Voto \_\_\_ /10 |
| Correttezza testuale e proprietà dei linguaggi | 1 | 2 | 3 |  |
| Conoscenze e abilità nell'organizzazione del lavoro | 1 | 2 | 3 |  |
| Approfondimenti, osservazioni personali, originalità | 1 | 2 | 3 | 4 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Prova standardizzate Percentuale : (Punteggio parziale x 100)** | Voto | **SISTEMA INVALSI**  |
| <44% | 4 | **>40%** |
| 45% - 54% | 5 | **41%-54%** |
| 55% - 64% | 6 | **55%-64%** |
| 65% - 74% | 7 | **65%-73%** |
| 75% - 84% | 8 | **74%-82%** |
| 85% - 94% | 9 | **83%-91%** |
| 95% - 100% | 10 | **92%-100%** |

La valutazione orientativa

Ha la funzione di acquisire elementi utili ad indirizzare gli alunni verso scelte successive adeguate alle loro potenzialità.

La valutazione orientativa deve andare oltre al criterio della riuscita scolastica, essa deve rilevare altri fattori che possono essere determinati nella riuscita nei successivi indirizzi scolastici.

Tali fattori sono rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell’alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi; tipo di intelligenza; tratti temperamentali; interessi e valori dominati; abilità extrascolastiche; atteggiamenti verso sé e gli altri, lo studio e il lavoro; rapporti famigliari e sociali*.*

Questo tipo di valutazione comporta anche l’uso di strumenti come i questionari e le interviste.

**RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA nell'attività di apprendimento, verifica, valutazione**

|  |
| --- |
| La scuola assicura alle famiglie una informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. Nel “Patto Educativo di Corresponsabilità” sono indicati i criteri e le modalità di collaborazione scuola-famiglia nel rispetto degli specifici ambiti di azione.I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti: * Assemblee dei genitori
* Incontri quadrimestrali con tutti i docenti
* Ricevimento famiglie in ore settimanali durante l’anno scolastico
* Colloqui e mail per particolari esigenze
* Annotazioni sul diario – Sito web dell'IC – Pagina FB dell'IC
* I rapporti scuola-famiglia saranno sviluppati con armonia al fine di accrescere l’interesse, la motivazione, la partecipazione e la collaborazione sia da parte degli alunni che dei genitori
 |

PROGETTAZIONE ***UDA***

MACROUDA0: ***ACCOGLIENZA E CONTINUITA' - ORIENTAMENTO (le attività imprescindibili di qualunque percorso)***

MACROUDA1: **NOI per il territorio: difendiamo il BENE COMUNE *(il progetto, la Vision del nostro Istituto)***

UDA 1.2. DALLA PROGETTAZIONE NEI DIPARTIMENTI

|  |
| --- |
| **3-4 ANNI INFANZIA classi I-II II PRIMARIA -I BIENNIO (CLASSI I e II) SEC. I GRADO** |
| **Io, cittadino dell'Italia e dell'Europa**  |
| **MACROTEMA: NOI OGGI** **I quadrimestre** |  **MACROTEMA:NOI NELLA STORIA II quadrimestre** |
| **UdA n°1** | **UdA n°2** | **UdA n°3** | **UdA n°4** |
| CONOSCO ME STESSO E GLI ALTRI: i linguaggi della comunicazione | INCONTRI RAVVICINATI CON L'AMBIENTE | IMMERSI IN GRANDI E PICCOLE STORIE: il mio passato remoto | LESSICO FAMILIARE |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **settembre-novembre** | **dicembre -gennaio** | **febbraio-marzo** | **aprile-maggio** |

|  |
| --- |
| **5 ANNI INFANZIA - classi IV-V PRIMARIA- CLASSE III SEC. I GRADO** |
| **Io, cittadino dell'Europa e del mondo.** |
| **MACROTEMA: NOI OGGI** **I quadrimestre** | **MACROTEMA: NOI NELLA STORIA**  **II quadrimestre** |
| **UdA n°1** | **UdA n°2** | **UdA n°3** | **UdA n°4** |
| **LA DIVERSITA' COME OPPORTUNITA** | PROVIAMO A SALVARE L'AMBIENTE | IMMERSI IN GRANDI E PICCOLE STORIE: il mio passato prossimo | IO CHE PROGETTO IL MIO FUTURO nella legalità |
| **settembre-novembre** | **dicembre -gennaio** | **febbraio-marzo** | **aprile-maggio** |

**UDA 1.2.3. UDA multidisciplinari dei Consigli di classe.**

**UDA 1.2.3.4 UDA disciplinari di ogni docente sviluppate dal tema comune e attinenti alla progettazione dei dipartimenti e del consiglio di classe/interclasse**